

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	A
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	19
NCTN - Numero catalogo generale	00264318
ESC - Ente schedatore	S88
ECP - Ente competente	R19CRICD

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione tipologica	chiesa
OGTN - Denominazione	chiesa di torre Landolina

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Sicilia
PVCP - Provincia	SR
PVCC - Comune	Siracusa
PVCL - Località	Contrada Laganelli

### PVCA

La chiesa è inserita all'interno della cinta muraria del complesso d'edifici in cui si trova la torre Landolina. Così come la torre, pertanto, si trova a circa 8,100 chilometri da Siracusa ed è raggiungibile dalla città percorrendo la strada provinciale n. 14, Siracusa - Fusco - Canicattini Bagni - Passoladro, fino al bivio per la Fonte Ciane; bivio che s'incontra sulla sinistra della strada a circa 2,800 chilometri. Percorrendo tale strada interna, denominata Strada vicinale cozzo Pantano, dopo circa 5,300 chilometri, si giunge in prossimità dell'alto muro di recinzione, sulla destra, che racchiude il sito in cui si trova l'edificio in esame.

**CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE**

<b>CTL - Tipo di localizzazione</b>	localizzazione fisica
-------------------------------------	-----------------------

**CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE**

<b>CTSC - Comune</b>	Siracusa
----------------------	----------

<b>CTSF - Foglio/Data</b>	110/ 2004
---------------------------	-----------

<b>CTSN - Particelle</b>	30
--------------------------	----

<b>CTSE - Particelle ed altri elementi di confine</b>	part.27/ 31/ 71/ 84
---	---------------------

**GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO**

<b>GPI - Identificativo Punto</b>	2
-----------------------------------	---

<b>GPL - Tipo di localizzazione</b>	localizzazione fisica
-------------------------------------	-----------------------

**GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO****GPDP - PUNTO**

<b>GPDPX - Coordinata X</b>	15.233952
-----------------------------	-----------

<b>GPDPY - Coordinata Y</b>	37.026234
-----------------------------	-----------

<b>GPP - Proiezione e Sistema di riferimento</b>	WGS84
--	-------

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****ATB - AMBITO CULTURALE**

<b>ATBR - Riferimento all'intervento</b>	costruzione
--	-------------

<b>ATBD - Denominazione</b>	maestranze locali
-----------------------------	-------------------

<b>ATBM - Fonte dell'attribuzione</b>	bibliografia
---------------------------------------	--------------

**RE - NOTIZIE STORICHE****REN - NOTIZIA**

<b>REN R - Riferimento</b>	contesto territoriale
----------------------------	-----------------------

<b>RENS - Notizia sintetica</b>	passaggio di proprietà
---------------------------------	------------------------

<b>RENN - Notizia</b>	Il fondo Laganelli, posto nella contrada Cifalino, è venduto con atto del 29 agosto 1705 dalla Regia Corte a don Isidoro Terrana. Un anno dopo il fondo è ceduto a Don Diego Catalano. Non sappiamo se all'inizio del diciottesimo secolo la masseria ivi esistente avesse già l'attuale consistenza; si può ipotizzare che la chiesetta non fosse ancora edificata.
-----------------------	--

<b>RENF - Fonte</b>	archivio
---------------------	----------

<b>RENF - Fonte</b>	nota del catalogatore
---------------------	-----------------------

**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO**

<b>RELS - Secolo</b>	XVIII
----------------------	-------

<b>RELF - Frazione di secolo</b>	inizio
----------------------------------	--------

<b>RELI - Data</b>	1705/08/29
--------------------	------------

**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE**

<b>REVS - Secolo</b>	XIX
----------------------	-----

<b>REVF - Frazione di secolo</b>	inizio
----------------------------------	--------

<b>REVI - Data</b>	1706/03/24
--------------------	------------

**RE - NOTIZIE STORICHE**

**REN - NOTIZIA****REN R - Riferimento** intero bene**RENS - Notizia sintetica** costruzione**RENN - Notizia**

La data 1712 incisa sulla facciata della chiesetta del fondo Laganelli, facente parte dell'attuale masseria di Torre Landolina, potrebbe riferirsi sia alla costruzione dell'edificio, che alla consacrazione come chiesa di un locale già esistente.

**RENF - Fonte** nota del catalogatore**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO****RELS - Secolo** XVIII**RELF - Frazione di secolo** primo quarto**RELI - Data** 1712/00/00**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE****REVS - Secolo** XIX**REVF - Frazione di secolo** primo quarto**REVI - Data** 1712/00/00**RE - NOTIZIE STORICHE****REN - NOTIZIA****REN R - Riferimento** intero bene**RENS - Notizia sintetica** passaggio di proprietà**RENN - Notizia**

Don Diego Catalano, con testamento del 3 settembre 1735, lascia in eredità al figlio Filippo il fondo Laganelli. Tra i beni mobili sono elencate "[...] due Cassubule, seu pianete per la Cappella di Campagna, cioè una di raso di diversi colori e un'altra di Caramandola rossa vecchia con sua stola e manipolo [...]". (notaio Romano, n. 12422)

**RENF - Fonte** documento d'archivio**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO****RELS - Secolo** XVIII**RELF - Frazione di secolo** terzo quarto**RELI - Data** 1735/09/03**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE****REVS - Secolo** XVIII**REVF - Frazione di secolo** terzo quarto**REVI - Data** 1735/09/03**RE - NOTIZIE STORICHE****REN - NOTIZIA****REN R - Riferimento** intero bene**RENS - Notizia sintetica** passaggio di proprietà**RENN - Notizia**

I capitoli matrimoniali tra Saverio Landolina e Scammacca e Francesca Catalano e Salonia sanciscono il passaggio della proprietà del fondo Laganelli con la chiesetta di Torre Landolina alla famiglia Landolina. Infatti Filippo Catalano dona in questa occasione il fondo alla figlia Francesca.

**RENF - Fonte** documento d'archivio**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO**

<b>RELS - Secolo</b>	XVIII
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	terzo quarto
<b>RELI - Data</b>	1759/01/23
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XIX
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	terzo quarto
<b>REVI - Data</b>	1759/01/23
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>REN R - Riferimento</b>	prospetto
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	dati
<b>RENN - Notizia</b>	Negli atti matrimoniali tra Saverio Landolina e Francesca Catalano, con i quali Filippo Catalano dona il fondo Laganelli alla figlia, si legge che la chiesetta ha una campana e i propri arredi sacri. Attualmente non vi è traccia di una campana, ma si può ipotizzare che la chiesa non avesse un vero e proprio campanile, quanto un supporto adatto a reggere una campana, posto nella sommità della facciata.
<b>RENF - Fonte</b>	documento d'archivio
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XVIII
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	terzo quarto
<b>RELI - Data</b>	1759/01/23
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XVIII
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	terzo quarto
<b>REVI - Data</b>	1759/01/23
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>REN R - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	uso
<b>RENN - Notizia</b>	Il contratto di gabella stipulato tra Francesca Landolina e Catalano, proprietaria del fondo di Torre Landolina, e Rosaria Uccello prevede l'uso da parte di questa della cappella per celebrarvi le Messe.
<b>RENF - Fonte</b>	documento d'archivio
<b>RENF - Fonte</b>	bibliografia
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XVIII
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	fine
<b>RELI - Data</b>	1797/01/20
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XVIII
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	fine
<b>REVI - Data</b>	1797/01/20
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	

**REN - NOTIZIA**

<b>REN R - Riferimento</b>	pavimenti
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	realizzazione
<b>RENN - Notizia</b>	Don Mario Landolina richiede una perizia dei beni lasciati dal padre Saverio dopo la sua morte avvenuta nel 1814. I periti rilevano la realizzazione di un pavimento di pietra nella chiesa rurale del fondo Laganelli.
<b>RENF - Fonte</b>	documento d'archivio

**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO**

<b>RELS - Secolo</b>	XIX
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	primo quarto
<b>RELI - Data</b>	1814/00/00

**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE**

<b>REVS - Secolo</b>	XIX
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	primo quarto
<b>REVI - Data</b>	1814/00/00

**RE - NOTIZIE STORICHE****REN - NOTIZIA**

<b>REN R - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	passaggio di proprietà
<b>RENN - Notizia</b>	Nello stato di Sezione della città di Siracusa, nella 10° sezione denominata Lisimelia, si legge che in contrada Laganelli detta Torre di Landolina don Vincenzo Interlandi possiede alcune case tra cui la casa con la torre, ma non è citata alcuna chiesetta o cappella.
<b>RENF - Fonte</b>	bibliografia
<b>RENF - Fonte</b>	archivio

**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO**

<b>RELS - Secolo</b>	XIX
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	secondo quarto
<b>RELI - Data</b>	1843/00/00

**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE**

<b>REVS - Secolo</b>	XIX
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	secondo quarto
<b>REVI - Data</b>	1843/00/00

**RE - NOTIZIE STORICHE****REN - NOTIZIA**

<b>REN R - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	mutamento funzionale
<b>RENN - Notizia</b>	La mancanza della citazione della chiesetta fra le proprietà di Vincenzo Interlandi nel fondo Laganelli, può far supporre che già intorno al 1843 questa sia in disuso, se non già adibita a magazzino.
<b>RENF - Fonte</b>	nota del catalogatore

**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO**

<b>RELS - Secolo</b>	XIX
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	secondo quarto

<b>RELI - Data</b>	1843/00/00
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XIX
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	secondo quarto
<b>REVI - Data</b>	1843/00/00
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>REN R - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	passaggio di proprietà
<b>RENN - Notizia</b>	Con la morte di Giacomo Interlandi il fondo Laganelli, con la masseria di Torre Landolina, passa ai nipoti Rosario Pizzuti e Giulio Perotti.
<b>RENF - Fonte</b>	bibliografia
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XX
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	inizio
<b>RELI - Data</b>	1901/00/00
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XX
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	inizio
<b>REVI - Data</b>	1901/00/00
<b>SI - SPAZI</b>	
<b>SII - SUDDIVISIONE INTERNA</b>	
<b>SIIR - Riferimento</b>	intero bene
<b>SIIO - Tipo di suddivisione orizzontale</b>	livelli continui
<b>SIIN - Numero di piani</b>	1
<b>SIIP - Tipo di piani</b>	p. t.
<b>IS - IMPIANTO STRUTTURALE</b>	
<b>IST - Configurazione strutturale primaria</b>	L'edificio è realizzato in muratura continua di pietrame informe intonacato con un solo cantonale nell'angolo nord-ovest in blocchi squadri di calcare. Copertura a tetto semplice con capriata lignea.
<b>PN - PIANTA</b>	
<b>PNR - Riferimento alla parte</b>	intero bene
<b>PNT - PIANTA</b>	
<b>PNTQ - Riferimento piano o quota</b>	piano terra
<b>PNTS - Schema</b>	longitudinale
<b>PNTF - Forma</b>	rettangolare
<b>FN - FONDAZIONI</b>	
<b>FNS - STRUTTURE</b>	
<b>FNSU - Ubicazione</b>	intero bene
<b>FNST - Tipo</b>	continua
<b>FNSQ - Qualificazione del tipo</b>	superficiale

<b>FNSC - Tecnica costruttiva</b>	muratura omogenea
<b>FNSM - Materiali</b>	blocchi di calcare
<b>SV - STRUTTURE VERTICALI</b>	
<b>SVC - TECNICA COSTRUTTIVA</b>	
<b>SVCU - Ubicazione</b>	bene intero
<b>SVCT - Tipo di struttura</b>	parete
<b>SVCC - Genere</b>	in muratura
<b>SVCQ - Qualificazione del genere</b>	continua
<b>SVCM - Materiali</b>	calcare
<b>CP - COPERTURE</b>	
<b>CPU - Ubicazione</b>	intero bene
<b>CPF - CONFIGURAZIONE ESTERNA</b>	
<b>CPFG - Genere</b>	a tetto
<b>CPFF - Forma</b>	a capanna
<b>CPFQ - Qualificazione della forma</b>	a colmo unico
<b>CPC - STRUTTURA E TECNICA</b>	
<b>CPCR - Riferimento</b>	intera copertura
<b>CPCT - Struttura primaria</b>	capriate
<b>CPM - MANTO DI COPERTURA</b>	
<b>CPMR - Riferimento</b>	intera copertura
<b>CPMT - Tipo</b>	coppi
<b>CPMM - Materiali</b>	laterizio
<b>PV - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI</b>	
<b>PVM - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI</b>	
<b>PVMU - Ubicazione</b>	p. t.
<b>PVMG - Genere</b>	piastrellato
<b>DE - ELEMENTI DECORATIVI</b>	
<b>DEC - ELEMENTI DECORATIVI</b>	
<b>DECU - Ubicazione</b>	prospetto principale
<b>DECL - Collocazione</b>	esterna
<b>DECT - Tipo</b>	fregio
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	motivi fitomorfi e volute
<b>DECM - Materiali</b>	calcare
<b>DEC - ELEMENTI DECORATIVI</b>	
<b>DECU - Ubicazione</b>	prospetto principale
<b>DECL - Collocazione</b>	esterna
<b>DECT - Tipo</b>	fregio
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	con sfera su base mistilinea
<b>DECM - Materiali</b>	calcare

**DEC - ELEMENTI DECORATIVI**

<b>DECU - Ubicazione</b>	prospetto principale
<b>DECL - Collocazione</b>	esterna
<b>DECT - Tipo</b>	croce
<b>DECM - Materiali</b>	ferro battuto

**DEC - ELEMENTI DECORATIVI**

<b>DECU - Ubicazione</b>	parete ovest
<b>DECL - Collocazione</b>	interna
<b>DECT - Tipo</b>	acquasantiera
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	modanata
<b>DECM - Materiali</b>	calcare

**DEC - ELEMENTI DECORATIVI**

<b>DECU - Ubicazione</b>	parete est
<b>DECL - Collocazione</b>	interna
<b>DECT - Tipo</b>	cornice
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	modanata
<b>DECM - Materiali</b>	gesso

**LI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI****LSI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI**

<b>LSIU - Ubicazione</b>	prospetto principale
<b>LSIG - Genere</b>	iscrizione
<b>LSIT - Tipo</b>	iscrizione documentaria
<b>LSII - Trascrizione testo</b>	1712
<b>LSIC - Tecnica</b>	a solchi
<b>LSIM - Materiali</b>	calcarenite

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCR - Riferimento alla parte</b>	intero bene
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre

**STCO - Indicazioni specifiche**

Nell'insieme l'edificio non manifesta evidenti fenomeni di dissesto strutturale, eccettuate piccolissime lesioni di tipo superficiale che non interagiscono con la compagine architettonica del bene. All'esterno è ben evidente un diffuso fenomeno di degrado ascrivibile, sostanzialmente, alla forte presenza d'umidità, con alterazioni biologiche e muschi, soprattutto nel fronte rivolto a nord, così come nella falda nord. A ciò si aggiunge l'azione molto corrosiva delle radici aeree della vite americana che ricopre in gran parte il bene compromettendone i muri. All'interno l'umidità da risalita si somma a quella da infiltrazione, con la manifestazione d'efflorescenze saline.  
RS RESTAURI ®

**US - UTILIZZAZIONI****USA - USO ATTUALE**

<b>USAR - Riferimento alla parte</b>	intero bene
<b>USAD - Uso</b>	nessun uso
<b>USO - USO STORICO</b>	
<b>USOR - Riferimento alla parte</b>	intero bene
<b>USOC - Riferimento cronologico</b>	originario
<b>USOD - Uso</b>	chiesa
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>ACQ - ACQUISIZIONE</b>	
<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	trasformazione di società
<b>ACQN - Nome</b>	Azienda agricola Torre Landolina S.a.s.
<b>ACQD - Data acquisizione</b>	1996/00/00
<b>ACQL - Luogo acquisizione</b>	Belpasso (CT) Notaio Giorgio Inzirillo
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà privata
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Azienda agricola Torre Landolina soc. semplice di Parasiliti Giovanni e Tamburino Gaetano
<b>CDGI - Indirizzo</b>	via Musumeci 103, Catania
<b>NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA</b>	
<b>NVCT - Tipo provvedimento</b>	DLgs n. 42/2004, art. 10
<b>NVCE - Estremi provvedimento</b>	D.D.S.
<b>NVCD - Data notificazione</b>	2004/10/28//n.8519
<b>NVCP - Estensione del vincolo</b>	totale
<b>NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA</b>	
<b>NVCT - Tipo provvedimento</b>	D.L.490/1999-art.146
<b>NVCE - Estremi provvedimento</b>	ex lege
<b>NVCP - Estensione del vincolo</b>	totale
<b>STU - STRUMENTI URBANISTICI</b>	
<b>STUT - Strumenti in vigore</b>	Piano Regolatore Generale/ 1976
<b>STUN - Sintesi normativa zona</b>	Zona E di verde agricolo
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAD - Data</b>	2004
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario e la Catalogazione
<b>FTAC - Collocazione</b>	CRICD sede

<b>FTAN - Codice identificativo</b>	R1900264318_120006
<b>FTAF - Formato</b>	jpeg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAD - Data</b>	2004
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario e la Catalogazione
<b>FTAC - Collocazione</b>	CRICD sede
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	R1900264318_120010
<b>FTAF - Formato</b>	jpeg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAD - Data</b>	2004
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario e la Catalogazione
<b>FTAC - Collocazione</b>	CRICD sede
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	R1900264318_120013
<b>FTAF - Formato</b>	jpeg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAD - Data</b>	2004
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario e la Catalogazione
<b>FTAC - Collocazione</b>	CRICD sede
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	R1900264318_D120001
<b>FTAT - Note</b>	Planimetria catastale
<b>FTAF - Formato</b>	jpeg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAD - Data</b>	2005
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario e la Catalogazione
<b>FTAC - Collocazione</b>	CRICD sede
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	R1900264318_D120002
<b>FTAT - Note</b>	pianta a quota m. 1,50
<b>FTAF - Formato</b>	jpeg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAD - Data</b>	2005
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario e la Catalogazione
<b>FTAC - Collocazione</b>	CRICD sede

<b>FTAN - Codice identificativo</b>	R1900264318_D120003
<b>FTAT - Note</b>	pianta quotata a quota m.1,50
<b>FTAF - Formato</b>	jpeg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAD - Data</b>	2005
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario e la Catalogazione
<b>FTAC - Collocazione</b>	CRICD sede
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	R1900264318_D120004
<b>FTAT - Note</b>	pianta copertura
<b>FTAF - Formato</b>	jpeg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAD - Data</b>	2005
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario e la Catalogazione
<b>FTAC - Collocazione</b>	CRICD sede
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	R1900264318_D120005
<b>FTAT - Note</b>	Prospetto principale
<b>FTAF - Formato</b>	jpeg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAD - Data</b>	2005
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario e la Catalogazione
<b>FTAC - Collocazione</b>	CRICD sede
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	R1900264318_D120006
<b>FTAT - Note</b>	Sezione
<b>FTAF - Formato</b>	jpeg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAD - Data</b>	2005
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario e la Catalogazione
<b>FTAC - Collocazione</b>	CRICD sede
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	R1900264318_D120007
<b>FTAT - Note</b>	Sezione quotata
<b>FTAF - Formato</b>	jpeg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)

<b>FTAD - Data</b>	2005
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario e la Catalogazione
<b>FTAC - Collocazione</b>	CRICD sede
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	R1900264318_D120008
<b>FTAT - Note</b>	carta dei materiali
<b>FTAF - Formato</b>	jpeg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAD - Data</b>	2005
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario e la Catalogazione
<b>FTAC - Collocazione</b>	CRICD sede
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	R1900264318_D120009
<b>FTAT - Note</b>	Carta dei degradi e dei dissesti
<b>FTAF - Formato</b>	jpeg
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	atto notarile
<b>FNTA - Autore</b>	Romano Diego
<b>FNTD - Data</b>	1735/09/03
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	foglio 5
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio di Stato di Siracusa
<b>FNTS - Posizione</b>	volume 12422
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	CA264318A1
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	atto notarile
<b>FNTA - Autore</b>	Romano Diego
<b>FNTD - Data</b>	1759/01/23
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	foglio 444
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio di Stato di Siracusa
<b>FNTS - Posizione</b>	volume 12445
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	CA264318A2
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	atto notarile
<b>FNTA - Autore</b>	Minicardo Rosario
<b>FNTD - Data</b>	1797/01/20
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	foglio 820/824
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio di Stato di Siracusa
<b>FNTS - Posizione</b>	volume 13205
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	CA264318A3
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	Stato delle Sezioni
<b>FNTD - Data</b>	1843/00/00

<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio di Stato di Siracusa
<b>FNTS - Posizione</b>	-
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	CA264318A4
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	atti
<b>FNTA - Autore</b>	archivio privato Landolina
<b>FNTD - Data</b>	-
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio di Stato di Siracusa
<b>FNTS - Posizione</b>	Busta n.° 10, fascicolo 1°
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	CA264318A5
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	atti
<b>FNTD - Data</b>	-
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio Servizio I della Soprintendenza BB.CC.AA. di Siracusa
<b>FNTS - Posizione</b>	collocazione 19-18-02
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	CA264318A6
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Palizzolo Gravina Vincenzo
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1871
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	CB000708
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	tav. XXVII, n. 13
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Agnello G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1963
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	CB000490
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 44-47
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Vittorio Antonino
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1986
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	CB000492
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 18-20
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Lippi Guidi Annalena
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1990
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	CB000919
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p.139-140
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica

<b>BIBA - Autore</b>	Monterosso Marco
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2018
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	CB000493
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 34-35

#### AD - ACCESSO AI DATI

##### ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili

#### CM - COMPILAZIONE

##### CMP - COMPILAZIONE

<b>CMPD - Data</b>	2005
<b>CMPN - Nome</b>	Casella M.
<b>CMPN - Nome</b>	Consiglio G.
<b>CMPN - Nome</b>	Di Natale M.
<b>CMPN - Nome</b>	D'Urso G.
<b>CMPN - Nome</b>	Incastrone F.
<b>CMPN - Nome</b>	Lupo F.
<b>CMPN - Nome</b>	Vella M.
<b>CMPN - Nome</b>	Santacroce S.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Susan G.

##### RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

<b>RVMD - Data</b>	2022
<b>RVMN - Nome</b>	Sciortino, Silvia

##### AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

<b>AGGD - Data</b>	2022
<b>AGGN - Nome</b>	Sciortino, Silvia
<b>AGGE - Ente</b>	R19CRICD
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Cappugi, Laura

#### AN - ANNOTAZIONI

Le caratteristiche formali e tipologiche della chiesa riconducono ad esempi tipologicamente affini in cui si ritrova lo schema canonico della torre, difensiva o d'avvistamento o di baglio, della chiesa e degli edifici di servizio, abitazioni, magazzini ed altro, racchiusi da un muro di recinzione quasi a plasmare, in un insieme architettonico unitario, una struttura extra urbana, un microcosmo chiuso all'esterno consueto per l'epoca di costruzione. La chiesa è di piccole dimensioni, quasi una cappella, presumibilmente a causa di un uso strettamente privato o, comunque, limitato agli abitanti del circondario. E' inserita in una "stecca" formata da tre blocchi in stretta aderenza fra loro ed in parte comunicanti all'interno. Infatti, la chiesa occupa solo i due terzi del blocco che le compete, mentre la rimanente parte terminale, ad ovest, diviene un ambiente di servizio, quasi un ampio corridoio, di collegamento fra i due ambienti che si aprono a sud della chiesa. E' completata da una classica copertura lignea realizzata attraverso l'impiego di un'unica capriata con la catena, i puntoni ed il solo

**OSS - Osservazioni**

monaco centrale; un tipo di struttura storicamente utilizzata per coprire "luci" comprese fra i cinque e i sette metri. Essenziale nella sua compagine strutturale, è completata da una trave di colmo su cui poggiano travicelli, anch'essi lignei e dalla sezione inferiore, intervallati a canne, ovviamente disposti parallelamente ai puntoni; un tipo di struttura molto semplice in cui il monaco non è sollecitato da forze, ma serve solo come elemento di collegamento fra i puntoni. Il sistema è poi completato da un fitto incannucciato, con le canne disposte ortogonalmente rispetto ai puntoni a simulare un tavolato continuo. All'interno, appeso nella parete nord, è conservato un antico stendardo molto liso nel cui ovale centrale si legge: "I Confratelli dell'Immacolata Concezione riconoscenti 1864". Non si conosce la provenienza di tale oggetto. Nella parete est, ai lati della cornice di gesso, si trovano due ganci di ferro battuto, oggi arrugginiti, che presumibilmente servivano per tenere due incensieri ai lati dell'altare od arredi di simile natura, necessari durante le celebrazioni religiose.